



TEAM NordEst



Progetto Generale



Team NordEst

Progetto Generale

Presentazione generale

Team NordEst rappresenta un **progetto di alleanza e sviluppo dell'area tecnica** promosso dai quattro Comitati territoriali collocati nell'area del Triveneto: **Friuli Venezia Giulia, Alto Adige, Trentino e Veneto.**

Si punta alla creazione di un **terreno comune di collaborazione tra i Comitati** - tutti istituzionalmente chiamati a svolgere le medesime attività - per **rafforzare le singole potenzialità** (economiche, tecniche, logistiche e ambientali) e per ottenere un **valore aggiunto** che consenta agli atleti di maggior capacità agonistica principalmente delle **categorie U18 e U20**, con un'attenzione dedicata anche ad alcuni **U23**, di beneficiare di un supporto strutturato (in particolare in ambito sanitario) che valorizzi il lavoro dei rispettivi tecnici e delle società di appartenenza.

Per Under 20 e Under 23 si lavorerà su atleti non coinvolti dai progetti federali del settore sviluppo, escludendo comunque gli atleti militari.

Pur ritenendo la piattaforma *in fieri* capace di crescere, strutturarsi e consolidarsi in maniera permanente, il primo **massimo obiettivo tecnico** condiviso tra i promotori viene identificato con l'**accesso alla finale olimpica del 2024 o dei Campionati mondiali nelle edizioni 2023/2025 di almeno uno degli atleti** espressione del territorio geografico triveneto che nel suo percorso abbia beneficiato del presente progetto.

Si tratta invero di un progetto che mira a portare un **contributo ulteriore e sinergico all'attività federale rivolta ai colori azzurri**, che nasce da un **territorio** particolarmente **ricco di tradizione e di successi internazionali** e che ha deciso di **fare squadra investendo sulle proprie idee**, sulla **propria capacità progettuale**, sulle **proprie potenzialità** e sulle **proprie risorse**.

L'iniziativa nasce a seguito di due incontri promossi da Fidal Veneto e svoltisi a Padova (28 gennaio e 26 aprile 2017) che hanno visto coinvolti i vertici dirigenziali e tecnici dei quattro Comitati, confermati o rinnovati a seguito della tornata elettorale post "Rio 2016".

Nel corso delle due riunioni – alla prima vi ha preso parte anche il Direttore Tecnico Nazionale dell'Area Sviluppo Stefano Baldini – si è avuto modo di identificare la volontà politica, le caratteristiche di sviluppo e la disponibilità a investire sul piano economico, tecnico e organizzativo da parte dei quattro Comitati.

Temi che saranno oggetto del presente documento che aspira a rappresentare la carta programmatica su cui avviare il progetto.

La base di lavoro identificata e i possibili sviluppi

Nella prima fase del progetto (2017/2018) l'attività verrà principalmente incentrata su alcuni importanti raduni (4 a regime) nei quali sarà rivolta una forte attenzione all'area medico-sanitaria. Saranno coinvolte figure tecniche selezionate nell'ambito del territorio triveneto o anche provenienti da territori esterni in virtù di *curricula* altamente qualificanti, ritenute capaci di incrementare la qualità del lavoro nei singoli macrosettori: velocità-ostacoli, corsa prolungata, lanci e salti.

A fianco degli atleti di volta in volta invitati ai raduni saranno ospitati anche i tecnici personali, come ulteriore elemento qualificante del progetto.

Una volta superata la fase iniziale sarà possibile valutare formule di estensione della progettualità oltre allo schema dei raduni. Tutto questo per facilitare il percorso di crescita dei singoli atleti/tecnici e nel suo insieme del movimento triveneto e nazionale.

Aree di intervento 2017/2018

ATTIVITÀ MEDICO-SANITARIA E TECNICA Piano Raduni

PARTE MEDICO-SANITARIA E FISIOTERAPICA Articolazione gruppo di lavoro

PARTE TECNICA E ORGANIZZATIVA Figure coinvolte e coordinamento

FINANZIAMENTI E PROSPETTIVE DI MARKETING L'autofinanziamento dei Comitati Il coinvolgimento del mondo del Running Apertura agli sponsor Marketing turistico-territoriale

SINERGIE ULTERIORI TRA I COMITATI Formazione e Corsi Calendari e competizioni condivise Gruppo Giudici Gare

ATTIVITÀ MEDICO-SANITARIA E TECNICA

Piano Raduni

I Raduni

Il Team NordEst si baserà essenzialmente nella sua prima forma di sviluppo sull'organizzazione a regime di **4 raduni**.

Nascendo il progetto a stagione avviata, nel **2017** si prevede:

- primo raduno** previsto a **Caorle (VE)** tra **lunedì 28 agosto e venerdì primo settembre** compresi. Caorle rappresenta una delle eccellenze del Triveneto dotata di impiantistica adatta e che sarà teatro principale degli Europei Master 2019. Sempre Caorle sarà copratagonista con Eraclea dei Giochi del Mediterraneo U23 del 2018 che avranno Jesolo come Campo principale. Località di mare funzionale *anche per l'annesso progetto di Marketing Territoriale descritto nel prosieguo*;
- secondo e terzo raduno** tra i mesi di **ottobre e dicembre a Padova** per beneficiare del Palaindoor e dell'appoggio in termini di vitto e alloggio delle **Fiamme Oro**, gruppo sportivo della Polizia di Stato destinato a diventare partner ufficiale del progetto.

Nel **2018**, il primo anno completo effettivamente utile, si prevede quanto sopra indicato per il 2017 aggiungendo un raduno a Padova in marzo. Si pensa anche di inserire un punto di verifica medico-sanitario nella seconda parte di luglio da effettuare "in giornata", sempre a Padova.

Tabella calendario annuale a regime

| Periodo | Località | Durata |
|--------------------|--------------------|--|
| Marzo | Padova | Da venerdì pomeriggio a domenica |
| Luglio | Padova | Controllo medico-sanitario in giornata |
| Agosto – fine mese | Località turistica | Da lunedì a venerdì |
| Ottobre | Padova | Da venerdì pomeriggio a domenica |
| Novembre/Dicembre | Padova | Da venerdì pomeriggio a domenica |

Gli Atleti invitati

La selezione degli atleti da invitare ai vari raduni riguarderà:

- allievi/e** – atleti di livello nazionale/internazionale;
- junior-promesse m/f** – atleti di livello nazionale/internazionale non coinvolti dall'attività tecnica nazionale dell'Area Sviluppo così come avviata nel 2017.

In entrambi i casi, le liste saranno confrontate con l'area dello sviluppo federale in modo da coordinare le rispettive iniziative.

L'attività sarà principalmente incentrata sulla fascia allievi/junior con le opportuni varianti per il settore promesse, per i pochi casi che si prevedono di avere. La partecipazione di atleti arruolati nei gruppi sportivi militari potrà avvenire in maniera collaterale se allenati da un tecnico coinvolto nella struttura del progetto il quale avrà la necessità di seguirli nei giorni dei raduni del Team NordEst.

Tecnici personali

Ai raduni saranno invitati anche i tecnici personali che saranno ospitati a carico del progetto. Tramite i singoli comitati si stimolerà con un sistema di *car-sharing* per raggiungere i luoghi dei raduni.

Il principio con cui saranno chiamati a operare i tecnici del progetto NordEst sarà quello di stare in campo con gli allenatori degli atleti per dialogare con loro più che seguire direttamente gli atleti in campo.

PARTE MEDICO-SANITARIA E FISIOTERAPICA

Articolazione gruppo di lavoro

Il punto primario del progetto sarà quello di fornire un quadro di alta competenza medico-sanitaria e fisioterapica agli atleti coinvolti nei vari raduni.

Si punta quindi a favorire la migliore condizione di salute degli atleti a rafforzamento del rapporto tecnico-atleta. In tale ottica i benefici saranno anche per le società che si troveranno supportate su questo fronte sia da un punto di vista dei riferimenti sia da un punto di vista economico.

L'articolazione della parte medica

Due i medici che saranno i **primi referenti** della struttura.

Si tratta della dottoressa triestina **Irena Tavcar** – attuale riferimento del Comitato Friuli Venezia Giulia, suggerita dalla dott.ssa Ferrrio - e del medico vicentino **Giovanni Ragazzi**, già medico sociale del Vicenza Calcio.

Sul fronte **medico-nutrizionistico** interverrà la dott.ssa **Emanuela Mometto** dell'Ulss di Padova, già sperimentata positivamente dal Comitato Veneto.

Per la parte **ginecologica/ormonale** è stata coinvolta la dott.ssa **Alessandra Grasso** che collabora con il Comitato Friuli Venezia Giulia.

L'articolazione della parte fisioterapica

Il riferimento primario sarà **Alberto Donati**, in forza al Gruppo Sportivo della Forestale fino al 2016.

Nel corso dei raduni saranno affiancati altri fisioterapisti indicati dai singoli Comitati che poi sul territorio potranno essere di riferimento per gli atleti medesimi. Tra questi Maria Vittoria Cestonaro e Andrea Santuz.

Saranno poi valutati eventuali estensioni agli aspetti osteopatici e chinesiológicos in base alle valutazioni che matureranno all'interno del gruppo di lavoro.

In occasione dei raduni gli atleti di volta in volta convocati saranno sottoposti a controlli sistematici – e a eventuali terapie specifiche – con l'obiettivo di fornire agli stessi e ai tecnici preziose indicazioni in vista della programmazione tecnico-agonistica.

*In prospettiva si valuterà una collaborazione sinergica con le **Università di Padova e di Verona**, in particolare con la Facoltà di Scienze Motorie e di Medicina.*

Due le aree principali:

- a) affiancare allo staff medico-sanitario studenti/ricercatori che curino l'attività di monitoraggio e archiviazione dei dati relativi agli atleti che parteciperanno ai raduni;*
- b) affiancare studenti/ricercatori di Scienze Motorie che possano svolgere anche periodi di formazione/ricerca presso l'Università Tedesca dello Sport di Colonia (Deutsche Sporthochschule Köln).*

PARTE TECNICA E ORGANIZZATIVA

Figure coinvolte e coordinamento

I raduni – che avranno una parte fondamentale dedicata alle parti medico-sanitarie e fisioterapiche - saranno l'occasione per valutare tra i tecnici del Team NordEst e quelli personali, il percorso dell'atleta e fornire pareri e spunti di lavoro.

L'articolazione della parte tecnica – Il gruppo di coordinamento

Per il coordinamento intervengono: **Paolo Camossi, Sara Simeoni e Enzo Agostini.**

Camossi sarà l'effettivo coordinatore tecnico del progetto.

Simeoni porterà il proprio contributo non solo in termini di immagine e di stimolo nei confronti degli atleti, ma soprattutto per la grande esperienza maturata nella costruzione del "Club Italia" che molto di positivo portò ai colori azzurri negli anni novanta/duemila.

Agostini, Fiduciario Tecnico Regionale del Veneto e persona molto abile dal punto di vista organizzativo in particolare nella città di Padova, si occuperà degli aspetti organizzativi collaborando con Camossi per la definizione degli atleti invitati e alla gestione dei raduni. Valutazioni che matureranno anche tramite il confronto con i Fiduciari Tecnici degli altri tre Comitati.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Area tecnica federale l'interlocutore sarà **Bruno Cappello**, presidente del Comitato Alto Adige. Team Manager del progetto è stato indicato **Christian Zovico**, presidente del Comitato Veneto.

L'articolazione della parte tecnica – I tecnici coinvolti per le specialità

Sfruttando le sinergie territoriali e extra-territoriali dati dalla consapevolezza dei confini nazionali e internazionali che il territorio del Nord-est Italia ha nelle proprie corde, vengono indicati i seguenti nomi per le varie specialità.

| Specialità | Gruppo di lavoro |
|-------------------|--|
| Velocità/Ostacoli | Vincenzo De Luca |
| Lanci | Paolo Dal Soglio – coordinamento gruppo lanci e Peso Diego Fortuna – Disco Renzo Roverato – Martello Sergio Bonvecchio – Giavellotto |
| Salto | Paolo Camossi – coordinamento gruppo salti e Lungo/Triplo Enrico Lazzarin – Lungo/Triplo Barbara Lah – Lungo/Triplo Marco Chiarello e Igor Lapajine (Fed. Slovena) – Asta Luca Toso – Alto |
| Mezzofondo | Gianni Ghidini (in fase di verifica), Massimo Pegoretti, Ruggero Grassi e Roberto Furlanich |
| Marcia | Filippo Calore – coordinamento e Sergio Tonut <i>La marcia prevederà un allargamento anche al settore promozionale</i> |
| Prove Multiple | Francesco Butteri |

FINANZIAMENTI E PROSPETTIVE DI MARKETING

L'autofinanziamento dei Comitati Il coinvolgimento del mondo del Running Apertura agli sponsor

L'autofinanziamento dei Comitati

I quattro Comitati hanno deciso di impegnarsi fino a un massimo di 40.000 Euro all'anno in proporzione alle rispettive capacità, secondo la seguente ripartizione, mettendo gli importi anche nei futuri bilanci di previsione. I vari costi dei raduni saranno poi ripartiti tra i vari Comitati, con coordinamento del punto spese e quota ripartizione gestito dal Segretario Fidal Veneto.

| Comitato | Importo |
|-----------------------|----------------|
| Veneto | 20.000 |
| Friuli Venezia Giulia | 10.000 |
| Trentino | 5.000 |
| Alto Adige | 5.000 |

Il Coinvolgimento del mondo del Running

Si intende coinvolgere materialmente e moralmente il mondo del Running del triveneto spiegando ad organizzatori delle manifestazioni e ai runners che la tassa di partecipazione individuale dovuta ai Comitati (1 Euro) per le manifestazioni su strada sarà primariamente rivolta a finanziare il progetto NordEst.

Si tratta di un passo di sensibilità fondamentale per migliorare l'immagine del mondo federale rispetto a una realtà che contribuisce notevolmente alla casse dei Comitati territoriali e della federazione medesima.

In tale ottica si lavorerà anche su elementi di comunicazioni capaci di spiegare ai protagonisti del running che stanno contribuendo a un progetto incentrato sui migliori giovani del triveneto perché un domani possano onorare al meglio i colori azzurri.

Apertura agli sponsor privati

Il valore dell'iniziativa, i campioni coinvolti, la possibilità di veicolare mediaticamente e comunicativamente il Team NordEst offre una piattaforma attraverso la quale si intravede la possibilità di coinvolgere sponsor privati a sostegno del progetto.

La maggior raccolta – rispetto all'autofinanziamento sopra indicato – potrà consentirli di:

- ridurre il massimale sopra indicato a carico dei Comitati;
- ampliare qualitativamente e quantitativamente il progetto;
- varare iniziative di assistenza medico-sanitaria ulteriori sui territori (extra raduni);
- organizzare ulteriori raduni di specialità utilizzando i centri di Schio, Gorizia e Pordenone già vocati per storia e attualità verso alcune specialità.

SINERGIE ULTERIORI TRA I COMITATI

Formazione e Corsi

Calendari e competizioni condivise

Gruppo Giudici Gare

Altre sinergie attivabili tra i Comitati in parallelo al progetto

Si intende poi avviare un percorso di collaborazione che coinvolgerà principalmente le seguenti figure dei quattro Comitati:

- i segretari;
- i fiduciari tecnici regionali;
- i fiduciari del Gruppo Giudici Gare;
- i referenti per calendari e regolamenti e settore master e non stadia.

Gli obiettivi sono:

- a) armonizzare i Corsi istruttore, per data, luoghi e modalità svolgimento (compresi corsi pre-istruttore);
- b) armonizzare i calendari e le tematiche dei convegni tecnici;
- c) Condividere i percorsi di calendarizzazione di alcune manifestazioni come ad esempio prove multiple, 10.000 metri, campionati di società e/o individuali campionati master;
- d) varie ed eventuali.

Presentazioni progetto

Si valuterà in prossimità dell'avvio dell'iniziativa le modalità di comunicazione del progetto. Molto probabile effettuare la presentazione ufficiale a Caorle in occasione del primo raduno.

Padova, 2 agosto 2017